

## Tirocini per insegnare, telematiche in fuori gioco

Il Consiglio di stato bocchia le università telematiche sui Tfa, i tirocini formativi attivi indispensabili per chi vorrà diventare insegnante. Con un'ordinanza cautelare (n. 00653/2015), infatti, la sesta sezione del Cds, su ricorso del Comitato di coordinamento regionale delle università campane, ha annullato la sospensiva concessa invece in prima istanza dal Tar Lazio all'università telematica Pegaso. Che resta così esclusa per il momento dall'elenco delle istituzioni che potranno realizzare i percorsi di Tfa. Per i giudici di palazzo Spada la motivazione è chiara: il Tfa «comprende l'espletamento di attività che necessariamente presuppongono la presenza fisica dei partecipanti mediante la partecipazione a laboratori e attività presso istituzioni scolastiche, che non possono essere soddisfatte in via telematica».

Un duro colpo per l'università telematica Pegaso che, per altro, come si legge nel comunicato stampa congiunto tra le università campane, «benché priva del parere favorevole necessario del Comitato regionale delle Università e dell'Ufficio scolastico regionale, aveva comunque inserito la propria offerta formativa sulla piattaforma telematica del Cineca ingenerando erroneamente negli studenti la convinzione circa la possibilità di iscriversi ai Tfa presso il loro ateneo». «Non c'è dubbio», commenta Lucio D'Alessandro, vicepresidente della Conferenza dei rettori delle università italiane e rettore dell'università Suor Orsola Benincasa, «che la formazione universitaria trova la sua migliore qualità e il senso più alto nella presenza degli studenti nell'ambito di una comunità formativa e, quindi, alle lezioni, ai laboratori, ai tirocini, ai seminari, al ricevimento dei docenti. L'insegnamento nelle classi non può che partire, insomma, da una formazione di alta qualità». Ma la vicenda non finisce qui. L'ordinanza cautelare infatti non chiude i giochi e Pegaso si giocherà il tutto in fase di merito davanti al Tar Lazio. L'udienza è fissata per il prossimo 18 giugno.



za cautelare infatti non chiude i giochi e Pegaso si giocherà il tutto in fase di merito davanti al Tar Lazio. L'udienza è fissata per il prossimo 18 giugno.

*Benedetta Pacelli*

